

BANDO IGEA - ALLEGATO "A"

APPALTO INTEGRATO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA PALAZZINA BELLAVISTA IN LOCALITÀ MONTEPONI – COMUNE DI IGLESIAS (CI)

CIG: 4255343421

Importo complessivo dell'appalto: Euro 275.000,00
Importo dei lavori (soggetto a ribasso): Euro 239.500,00
Spese per la progettazione (non soggette a ribasso): Euro 21.500,00
Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): Euro 14.000,00

DISCIPLINARE DI GARA

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi all'appalto tutti i soggetti indicati negli art. 34 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 (imprese individuali, società, imprese riunite ai sensi e con le forme previste dal D.Lgs. n. 163/06, Consorzi di Imprese e/o di Cooperative e GEIE di cui al D.Lgs. n. 240/1991.

A PENA DI ESCLUSIONE:

A.1) I concorrenti, ai sensi dell'art. 79, comma 7, del DPR 207/2010, debbono essere in possesso dell'attestazione SOA, categoria OS21 e classifica 01 o superiore rilasciata per la prestazione di progettazione e di costruzione (art. 79, comma 7, del DPR 207/2010).

A.2) Qualora l'impresa concorrente sia in possesso dell'attestazione SOA, per la categoria e qualifica sopra indicata, ma solo per la costruzione, potrà partecipare alla presente gara, ai sensi dell'art. 92, comma 6, del DPR 207/2010, soltanto individuando o associando uno dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006 .

CASO A.1

Gli operatori economici che partecipano alla gara dovranno essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

A.1.1) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in ogni altra situazione che possa determinare la esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

A.1.2) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (Art. 39 del D.Lgs. 163/2006)

I suddetti soggetti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, debbono essere iscritti nel Registro delle Imprese o nell'Albo delle imprese artigiane tenuto presso la C.C.I.A.A. provinciale per attività coincidente con quella dell'appalto; se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, debbono essere iscritti in uno dei registri professionali o commerciali secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza da cui risulti che l'attività principale è assimilabile a quella dell'oggetto dell'appalto.

Le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.Lgs. 220/02, sono tenute anche all'iscrizione nell'Albo nazionale degli Enti cooperativi.

A.1.3) R.T.I. - CONSORZI - GEIE Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del medesimo D.Lgs. 163/06, i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al precedente **punto A.1)** debbono

essere posseduti nella misura di cui all'art. 92 del DPR n. 207/2010.

Il concorrente di cui al **punto A.1)**, nel caso in cui la progettazione **sia realizzata all'interno del proprio staff**, dovrà indicare, nella domanda di partecipazione alla gara (ALLEGATO B.1), il nominativo del tecnico esecutore della progettazione; quest'ultimo, che deve essere in possesso di laurea, abilitato all'esercizio della professione di ingegnere o architetto e iscritto all'albo professionale di competenza, **deve comunque compilare, per le voci di competenza, l'ALLEGATO B.3 (Dichiarazioni sostitutive).**

Il concorrente di cui al **punto A.1)**, nel caso in cui la progettazione **non sia realizzata all'interno del proprio staff** ma venga eseguita da un soggetto di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/06, dovrà citare, nella domanda di partecipazione alla gara (ALLEGATO B.1), il soggetto esecutore della progettazione in qualità di indicato o associato; **quest'ultimo dovrà compilare, per le voci di competenza, l'ALLEGATO B.3 (Dichiarazioni sostitutive).**

CASO A.2

A.2.1) Le imprese che dovranno eseguire i lavori debbono possedere i requisiti di cui ai punti **A.1.1)** e **A.1.2)**; nel caso di imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui al punto A.2) debbono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92 del DPR n. 207/2010.

Requisiti dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006.

A.2.2) Tutti i soggetti, in forma singola od associata, devono possedere i requisiti di ordine generale di cui al precedente **punto A.1.1)**;

A.2.3) I soggetti organizzati in forma di società o consorzi devono possedere i requisiti di cui al precedente **punto A.1.2)**;

A.2.4) Capacità tecnica e professionale (per tutti i partecipanti): è richiesta la presenza di un ingegnere o architetto, abilitato all'esercizio della professione e iscritto al relativo Albo, con il compito di garantire la corretta esecuzione della progettazione richiesta;

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere inoltre in possesso, ai sensi dell'art. 267 del DPR 207/2010, dei seguenti requisiti minimi:

A.2.5) Capacità Economico-Finanziaria: aver realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (2007-2011), un fatturato globale non inferiore a 3 (tre) volte l'ammontare del corrispettivo (**Euro 64.500,00**);

A.2.6) Capacità Tecnico-Organizzativa: aver espletato nell'ultimo decennio 2002-2011, servizi di progettazione per lavori appartenenti, con riferimento al D.M. 04 Aprile 2001, alla Classe IX (Strutture speciali) Categoria "C" (Fondazioni speciali) per un importo complessivo almeno pari a **2 (due)** volte l'importo stimato dei lavori da progettare (**Euro 507.000,00**);

Si specifica che trova applicazione, in relazione agli anni da prendersi in considerazione per il possesso dei suddetti requisiti, la disposizione di cui art. 253, comma 15 bis, del D.Lgs 163/2006, vale a dire, che per quanto riguarda i requisiti di cui ai punti A.2.5) e A.2.6), dovranno essere presi in considerazione rispettivamente i migliori tre anni del quinquennio e i migliori cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

A.2.7) Requisiti soggettivi particolari: (solo per i raggruppamenti temporanei): Ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, comma 5, del DPR 207/2010, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza, quale progettista, di un professionista abilitato, alla data di scadenza del bando, da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza, del quale dovrà essere indicato il nominativo e l'incarico specifico attribuito. Tale requisito può essere posseduto, indifferentemente dal capogruppo o da un mandante.

Le capacità di cui ai punti A.2.5) e A.2.6), ai sensi dell'Art. 261, comma 7, del DPR 207/2010, possono essere possedute cumulativamente dal capogruppo e dai mandanti, senza richiesta di percentuali minime di possesso da parte dei singoli componenti del raggruppamento salvo quelle del capogruppo pari al 60%.

Il concorrente di cui al **punto A.2)**, non potendo eseguire la progettazione al proprio interno, dovrà citare,

nella domanda di partecipazione alla gara (ALLEGATO B.1), il soggetto, di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/06, esecutore della progettazione in qualità di indicato o associato; **quest'ultimo dovrà compilare, per le voci di competenza, l'ALLEGATO B.3 (Dichiarazioni sostitutive).**

DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI: Per la dimostrazione dei requisiti verranno richiesti i seguenti documenti:

- Requisiti di carattere generale (punto A.1.1): Certificato del casellario giudiziale, Certificato dei carichi pendenti, Certificato della cancelleria fallimentare, DURC, Certificato di ottemperanza, o dichiarazione, ex art. 17 Legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- Requisiti di idoneità professionale (punto A.1.2): Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Capacità tecnica e professionale (punto A.2.4): Copia conforme all'originale del Titolo di Studio o relativa certificazione rilasciata dagli organismi competenti; Certificazione comprovante l'iscrizione al relativo ordine professionale.
- Capacità economico finanziaria (punto A.2.5): bilanci o estratto dei bilanci d'esercizio o Modello UNICO, con relativa ricevuta di presentazione, relativi ai migliori tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 253, comma 15 bis del D.Lgs. 163/06);
- Capacità tecnico-organizzativa (punto A.2.6): certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici (ed eventualmente contratti) se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici; contratti, dichiarazione di privati o, in mancanza, dichiarati dallo stesso concorrente, se trattasi di servizi prestati a privati; la suddetta documentazione deve essere riferita ai migliori cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 253, comma 15 bis del D.Lgs. 163/06).

In caso di partecipazione a riunioni di imprese o consorzi ordinari, la documentazione relativa al possesso dei precedenti requisiti deve essere presentata da ogni impresa riunita o consorziata.

B) RTI – CONSORZI - IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE - COMPARTICIPAZIONI

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/06, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme di raggruppamento previste nei paesi di stabilimento.

Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare le parti del lavoro o la quota percentuale del lavoro che la capogruppo e la/e mandante/i andranno ad eseguire. Ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti riuniti in RTI devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento stesso.

In caso di aggiudicazione, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà essere prodotta scrittura privata autenticata con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria (capogruppo).

E' fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea o Consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in Associazione o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., pena l'esclusione delle imprese singole.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in Associazione Temporanea di Imprese, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o che abbiano in comune legali rappresentanti o direttori tecnici, con altre imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Associazioni Temporanee di Imprese, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante/collegante che delle imprese controllate/collegate, nonché delle Associazioni Temporanee di Imprese ai quali le Imprese eventualmente partecipino, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara.

Verranno esclusi dalla gara anche i concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione dei partecipanti che lo avessero associato o indicato e del progettista stesso.

C) AVVALIMENTO

Nel caso in cui il concorrente volesse servirsi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 163/06 in tema di avvalimento dovrà produrre la documentazione prevista dal comma 2 del medesimo articolo. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la stazione appaltante esclude il concorrente, e trasmette gli atti all'autorità.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale del/i requisito/i.

D) SOPRALLUOGO

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà **obbligatoriamente** effettuare una ricognizione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi; detta ricognizione sarà effettuata nei giorni di **mercoledì, 6 giugno, 13 giugno, 20 giugno 2012 alle ore 9,00, con appuntamento all'ingresso della miniera di Campo Pisano, alla presenza dell'Ing. Francesco Matzuzzi. Il sopralluogo dovrà comunque essere prenotato mediante fax al n. 0781.491411 o posta elettronica all'indirizzo piani@igeaspa.it almeno con (2) due giorni di anticipo rispetto alla data prevista. Il concorrente dovrà indicare nella prenotazione i riferimenti telefonici, fax e posta elettronica per eventuali comunicazioni.**

L'IGEA procederà d'ufficio a verificare l'avvenuto sopralluogo e pertanto, anche se è preferibile, non esiste l'obbligo di allegare "attestato di avvenuto sopralluogo" alla documentazione di gara.

La **mancata effettuazione del sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara.**

Si precisa che l'attestato verrà rilasciato esclusivamente al titolare o al direttore tecnico, oppure ad un delegato con qualifica professionale tecnica risultante da apposita delega.

Si precisa, inoltre, che il soggetto incaricato del sopralluogo può effettuarlo per una sola impresa e non potrà eseguirlo per altre imprese.

E) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE - PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Le imprese interessate, pena l'esclusione dalla gara, dovranno far pervenire esclusivamente alla Segreteria dell'IGEA, **entro e non oltre le ore 15,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara**, un piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo e indirizzo del mittente, recante la seguente dicitura: **OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 29 GIUGNO - "APPALTO INTEGRATO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA PALAZZINA BELLAVISTA IN LOCALITÀ MONTEPONI"**, indirizzato a: IGEA SpA, località Miniera Campo Pisano, 09016 Iglesias (CI).

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna compresa la consegna a mano.

Poiché nella sede dell'IGEA non vengono recapitate, tramite il servizio postale, le raccomandate, le assicurate e la posta prioritaria, si sconsiglia l'invio dei plichi con tali modalità.

Si consiglia viceversa l'invio tramite corriere o posta celere.

Il recapito dei plichi entro i termini rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente" A - Documentazione" e "B - Offerta eco-

nomica".

Nella BUSTA "A" (DOCUMENTAZIONE) devono essere contenuti - a pena di esclusione - i seguenti documenti:

E1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare, dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore (in tal caso allegare l'apposita procura) secondo gli schemi **ALLEGATO B.1, ALLEGATO B.2 e, per i progettisti, ALLEGATO B.3**, predisposti dall'IGEA.

Detti modelli sono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare e contengono dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui, tra l'altro, si attesta il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Tutte le dichiarazioni di cui al citato schema dovranno essere rese in ogni loro parte **a pena di esclusione**.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti, alla relativa domanda dovrà essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs 163/2006.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzi ordinari non ancora costituiti;

A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

E2) GARANZIA PROVVISORIA, pari al 2% dell'importo a base d'asta, e quindi di **Euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00)**, da costituirsi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs.163/06 in uno dei seguenti modi:

- a) cauzione mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'IGEA SpA, ovvero in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione della Tesoreria Provinciale (Banca d'Italia) o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'IGEA;
- b) fideiussione (a scelta del concorrente) bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati, in conformità al disposto del DPR n. 115/2004, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, **autorizzazione** che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza. **A pena di esclusione**, le suddette fideiussioni (bancaria o assicurativa), nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari, dovranno prevedere espressamente:

1. validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
2. impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
3. clausola che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui al precedente **punto E2 a)**, questa dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, esclusivamente da parte di Aziende di credito autorizzate, di Compagnie di assicurazione autorizzate o di intermediari finanziari aventi i requisiti a norma di legge.

E' ammessa la riduzione della garanzia ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006. In questo caso i concorrenti che si trovano in tali condizioni **dovranno allegare, a pena di esclusione, il relativo certificato** (in corso di validità) del sistema di qualità in originale o in fotocopia **accompagnato, a pena di esclusione, da dichiarazione del concorrente attestante la conformità all'originale.**

In caso di costituito/constituendo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, la garanzia dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 128 del DPR 207/2010. Analoga garanzia dovrà essere prestata dai Consorzi o GEIE già costituiti.

E3) AUTOCERTIFICAZIONE del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D.Lgs. 81/2008 sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore **secondo lo schema Allegato "D"** predisposto dall'IGEA preferibilmente utilizzando lo schema medesimo. Detto Allegato dovrà essere compilato, sottoscritto e presentato solo dalle imprese, ovvero dai R.T.I. che eseguiranno il lavoro.

E4) ATTESTAZIONE SOA, in corso di validità, per la categoria e classifica di cui ai precedenti punto A.1) o A.2) in fotocopia accompagnata da dichiarazione del concorrente attestante la conformità all'originale.

E5) ATTESTAZIONE del contributo di Euro 20,00 (venti/00), in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005, e della deliberazione della medesima Autorità in data 15.02.2010, da corrispondersi con le modalità indicate nelle istruzioni operative di cui al sito internet www.avcp.it/riscossioni.html, vale a dire:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, **da stampare e inserire nella BUSTA "A"**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino, rilasciato dal punto vendita, dovrà essere **inserito in originale nella BUSTA "A"**.

E6) DOCUMENTAZIONE (FACOLTATIVA) attestante il possesso dei **requisiti relativi ai progettisti di cui ai punti A.2.4), A.2.5) e A.2.6)**. L'inserimento nella busta A) della documentazione **non è obbligatorio**; pertanto la stessa potrà essere presentata anche successivamente dietro richiesta dell'IGEA, qualora il concorrente risulti sorteggiato o classificato tra i primi due. **E' consigliabile comunque**, al fine di un celere svolgimento della procedura di gara, inserire la suddetta documentazione nella busta A.

E7) DICHIARAZIONE (se ricorre il caso di cui al punto 04 – art. 38 lett. m quater) della Dichiarazione sostitutiva – Allegato B.2), ovvero se ricorre il caso di cui al punto 08 – art. 38 lett. m quater) dell'Allegato B.3), inserita in apposita busta chiusa, corredata dai documenti utili a dimostrare che l'eventuale situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Nella BUSTA "B" deve essere inserita la seguente:

E8) OFFERTA ECONOMICA, in bollo da € 14,62

Il documento deve essere redatto secondo lo schema "Modello Offerta" (All. "E") predisposto dall'IGEA, **preferibilmente utilizzando il modello medesimo**, sottoscritto, **a pena d'esclusione**, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente o procuratore, contenente l'indicazione dei prezzi offerti per le singole voci, del prezzo totale e del relativo del ribasso.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal titolare o legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte **a pena di esclusione** dell'offerta.

Nell'Allegato "E" la lista è composta di sette colonne. Nella prime quattro colonne sono riportati rispettivamente: il numero di riferimento dell'elenco delle voci previste, la descrizione delle voci, l'unità di misura, il quantitativo previsto per ogni voce.

I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni voce, espressi in cifre nella quinta colonna e in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna, i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella quinta o sesta. In caso di contrasto tra i due prezzi indicati nella quinta e nella sesta colonna, prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, n. 827).

In calce alla lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella

settima colonna, e il ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base d'asta.

Si precisa che l'IGEA effettuerà, per ciascuna voce contenuta nell'Allegato "E", le verifiche circa il prodotto della quantità indicata nella quarta colonna con il prezzo indicato nella quinta o sesta colonna. Nel caso in cui il concorrente abbia commesso errori nel calcolo dei prodotti o della somma, sarà valido il prezzo, e quindi il corrispondente ribasso, che deriva dalla somma dei prodotti della settima colonna dopo che siano state apportate dall'IGEA le correzioni a seguito delle suddette verifiche.

F) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE - CONSORZI E GEIE

Per i RTI già costituiti, la capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai precedenti punti E1), E2), E3), E4), E5), E8) unitamente al mandato conferitole dalla/e impresa/e mandante/i e la procura relativa a detto mandato. Le imprese mandanti dovranno presentare l'autocertificazione di cui al punto E3) e la documentazione di cui al punto E4).

Per i Consorzi e GEIE la documentazione di cui sopra sarà presentata dai rispettivi rappresentanti legali e/o procuratori di ciascun soggetto dotato di personalità giuridica.

Per i costituenti RTI, l'istanza di partecipazione di cui al punto E1) e le relative dichiarazioni, l'autocertificazione di cui al punto E3) e la documentazione di cui al punto E4) devono essere presentate da tutte le imprese (capogruppo e mandanti) che costituiranno i raggruppamenti; l'offerta di cui al punto E8) deve essere sottoscritta da tutte le imprese (capogruppo e mandanti).

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (RTI) già costituiti o da costituire, l'eventuale dichiarazione di cui al precedente **punto E7)** deve essere presentata da tutte le imprese che si trovano nelle condizioni di cui al **punto 04 – art. 38 lett. m quater) dell'Allegato B.2 ovvero al punto 08 – art. 38 lett. m quater) dell'Allegato B.3)**

G) PROCEDURA DI ESPLETAMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE

I Soggetti ammessi all'apertura delle offerte sono i titolari, i legali rappresentanti o procuratori dei concorrenti, ovvero i soggetti muniti di delega conferita dai suddetti titolari.

La Commissione di gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà come segue:

- a) verifica la correttezza formale dei plichi e delle buste nonché della documentazione e, in caso negativo, procede ad escludere i concorrenti dalla gara;
- b) verifica che non siano state presentate offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui ai documenti contenuti nella busta "A", sono fra di loro in situazione di controllo e, in caso positivo, procede ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verifica che i consorziati, per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, procede ad escludere i consorziati dalla gara.
- d) sorteggia il 10% del numero delle offerte ammesse alla gara arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati viene richiesto, tramite fax, di esibire entro 10 gg. dalla data della richiesta medesima, la documentazione attestante il possesso dei **requisiti relativi ai progettisti di cui ai precedenti punti A.2.4), A.2.5) e A.2.6)**. Tale richiesta non verrà effettuata se i concorrenti sorteggiati hanno già allegato la suddetta documentazione in sede di gara, per cui si procederà immediatamente all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Nell'ipotesi in cui l'IGEA abbia richiesto ai concorrenti sorteggiati la documentazione attestante il possesso dei suddetti requisiti, la data di apertura delle buste contenenti l'Offerta economica, **verrà comunicata entro il termine non inferiore a cinque giorni**.

Il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, la Commissione di gara procederà all'esclusione dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti medesimi o che tale documentazione non sia conforme a quanto dichiarato.

La Commissione procederà poi all'apertura delle buste riportanti la dicitura "Offerta economica" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari (art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/06). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale in appli-

cazione dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; il calcolo dell'anomalia verrà effettuato sulla base di 4 decimali.

Come indicato dal citato art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/06, nel caso di offerte ammesse alla gara in numero inferiore a dieci, non si procederà all'esclusione automatica; tuttavia l'IGEA, come previsto dall'art. 86, comma 3, del citato D.Lgs. 163/06, avrà la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che in base ad elementi specifici siano ritenute anormalmente basse. In tal caso si applica il procedimento di cui all'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/06; l'IGEA si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, fatta salva la facoltà dell'IGEA di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, in conformità al disposto di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà direttamente al sorteggio pubblico.

E' espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, che sarà vincolata per un periodo minimo di **centottanta giorni** decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'IGEA, prima dell'aggiudicazione definitiva, procede all'acquisizione della documentazione prescritta dall'ART. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06, nonché la polizza assicurativa di cui all'art. 125 del DPR 207/2010 per una somma assicurata pari a:

- Partita 1- Opere (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123): **importo del contratto al lordo dell'IVA;**
- Partita 2 - Opere preesistenti (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123): importo: **Euro 1.000.000 (unmilione/00);**
- Partita 3 - Demolizione e sgombero (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123): importo: **Euro 100.000,00 (centomila/00).**

Come previsto dall'art. 125, comma 2 del DPR n. 207/2010, la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) nel corso della esecuzione dei lavori per un massimale di **Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)**. In detta polizza nelle definizioni di Terzi andrà compresa anche la Stazione Appaltante; inoltre, nel caso di presenza di franchigie e scoperti, dovrà apporsi la clausola che gli stessi possono essere apposti esclusivamente al contraente e non saranno accettate forme di riduzione della liquidazione per i diversi rischi.

I contratti fideiussori ed assicurativi di cui agli art. 113 e 129 del D.Lgs. 163/06 richiesti nel presente disciplinare devono essere conformi agli schemi di polizza di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004.

L'Impresa si impegna infine a presentare, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 269 del DPR 207/2010, **polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva e delle attività ad esse connesse**. Tale polizza, che dovrà coprire, ai sensi del citato articolo 111 del Codice dei Contratti, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico dell'IGEA nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, dovrà avere un massimale non inferiore ad **Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)**.

L'IGEA resterà vincolata soltanto ad intervenuta sottoscrizione del relativo contratto stipulato mediante scrittura privata. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi negli Uffici IGEA di Campo Pisano per gli adempimenti necessari alla stipulazione del contratto d'appalto.

Sono a totale carico della ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto tutte le spese inerenti al contratto (oneri fiscali di bollo e registro). Il contratto sarà registrato in caso d'uso.

La presentazione delle offerte non vincola l'IGEA all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'IGEA si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

H) INFORMAZIONI GENERALI

I concorrenti potranno chiedere, esclusivamente per iscritto, chiarimenti e informazioni di carattere procedurale, anche a mezzo fax al n. 0781.491411. Nelle predette richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con i relativi numeri di telefono e di fax. Le risposte ai quesiti proposti, che siano ritenute di portata ed interesse generale, a giudizio insindacabile dell'IGEA, saranno pubblicate sul proprio sito internet. Al riguardo si invitano i concorrenti a collegarsi periodicamente al sito web della Società per visionare sia eventuali risposte a quesiti, sia eventuali correzioni/modifiche/integrazioni ai documenti di gara.

Per quanto riguarda la richiesta di informazioni di carattere tecnico, i partecipanti potranno rivolgersi all'**Ing. Francesco Matzuzzi** - Tel/Fax: 0781.32054; cell: 340.5842152; pec: francesco.matzuzzi@ingpec.eu;

L'IGEA trasmetterà ai concorrenti mediante fax, ovvero mediante posta certificata, tutte le comunicazioni inerenti la gara quali ad esempio, anche se in maniera non esaustiva:

- la esclusione di un concorrente dalla gara;
- la richiesta di giustificazioni in caso di offerte anomale;
- la comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- la richiesta di documenti finalizzati alla verifica di quanto dichiarato dal concorrente;
- la richiesta di documenti finalizzati all'aggiudicazione definitiva;
- la comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva;
- la richiesta dei documenti per la stipula del contratto.

L'IGEA inserirà sul proprio sito informatico le risultanze delle aggiudicazioni provvisoria e definitiva.

Si avverte che, scaduto il termine indicato al precedente punto E), non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive all'offerta precedente.

Nel caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, l'IGEA si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/06.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati fino alla conclusione dello stesso presso l'IGEA. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del sopra indicato Decreto Legislativo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti di lavori ed in particolare al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., al DPR n. 207/2010, alla Legge Regionale n. 05 del 07.08.2007 in quanto compatibile per le disposizioni non abrogate dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 2008 o da successive disposizioni legislative, alle norme del codice civile in quanto applicabili e alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in particolare al D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.